

di nuovo insieme con la strada che sostiene, in longhessa palmi n. 44 [m. 10,91 N.d.R.] sua altessa palmi n. 46 [m. 11,41 N.d.R.] dal piano del mare sino al piano della strada. Si osserva che nella pianta il colorito di giallo mostra la longhessa et larghessa della Muraglia che si va fabbricando in longhessa palmi n. 86 [m. 21,33 N.d.R.] altezza da 20 in circa [m. 4,96 N.d.R.] sua grossessa nel suo fondamento palmi 12 [m. 2,98 N.d.R.] et in cima palmi 6 [m. 1,49 N.d.R.]. Si osserva anche che la strada che si è rovinata mostra d'essere stata alsata sino a tre suoli come dal terreno si scorge. Levato sopra il luogo dal Capitano et Ingegnere Madoni.”

³ A.S.Ge. (Archivio di Stato di Genova), *Camera Governo Finanze*, filza 2538, doc. del 27 giugno 1709.

⁴ Bechelli: detti anche “bechetti”, strutture in pietra di sostegno ad arco acuto.

⁵ A.S.Ge., *Camera Governo Finanze*, filza 1490, doc. 115 del 1728. Fascicolo entro il quale sono conservati, oltre al citato “Biglietto di Calice”, anche i conti e le spese sostenute per la riparazione di un tratto delle mura delle Grazie insieme ai relativi disegni di progetto.

⁶ Cfr. D.G. Martini, *Genovesi Malelingue*, Genova 1968.

⁷ Cfr. A. Di Raimondo, *Il Forte del Castel di Gavi (1528-1797)*, Genova 2008.

⁸ La Circonvallazione a Mare, iniziata negli anni '70, fu completata verso la fine dei '90 del XIX secolo. Cfr. R. Luccardini, *Carignano – Storia dell'espansione sulla collina*, p.56 e seg., Genova 2014.

⁹ Cfr. R. Dellepiane, *Mura e Fortificazioni di Genova*, Genova 1984.

¹⁰ La Porta Siberia si trova al Molo (opera dell'architetto Galeazzo Alessi), mentre la Porta dell'Arco (detta anche di S. Stefano), dopo la costruzione del Ponte Monumentale, fu smontata e collocata alle mura del Prato, all'inizio di via Banderali.



Ringraziamo l'Archivio di Stato di Genova per l'autorizzazione alla riproduzione delle antiche stampe.



Una prospettiva attuale di una parte delle antiche Mura delle Grazie.